



COMUNE DI CUPELLO
Provincia di Chieti

IL BILANCIO DEL COMUNE

Spiegato ai Cittadini



BREVE GUIDA ALLA LETTURA DEL BILANCIO

PREMESSA

Questa nota è rivolta a quanti siano interessati alla lettura del bilancio del Comune di Cupello. Il suo scopo è illustrare come si possano leggere e valutare le scelte del Comune riguardo al reperimento delle risorse finanziarie e al loro impiego nel territorio di competenza.

Va innanzitutto premesso che la semplice lettura dei dati contabili non è sufficiente a rappresentare in un linguaggio comprensibile le politiche dell'Ente, ossia le scelte su come prelevare l'entrata, come distribuire la spesa corrente, su come orientare gli investimenti, e così via.

Vi è quindi una consapevolezza da parte dell'Amministrazione dell'esistenza di un forte bisogno informativo da parte dei cittadini che si ritiene possa essere colmato instaurando un canale comunicativo basato sulla trasparenza e sulla semplificazione, da realizzare con strumenti adeguati, quali il progetto OpenBilancio.

In tal modo il cittadino viene introdotto in un mondo che, per definizione, è connotato dall'uso di un linguaggio tecnico e specialistico ma che, con lo strumento adeguato, diventa accessibile anche a chi non appartiene al mondo degli "addetti ai lavori".

I destinatari finali - i cosiddetti portatori di interesse (stakeholders): associazioni, giovani, anziani, diversamente abili, sportivi, ecc. - potranno contare su una base informativa attendibile e aggiornata che permetterà loro di leggere e valutare l'operato dell'Amministrazione.

Il bilancio non sarà più soltanto un insieme di numeri o un documento riservato agli esperti ma uno strumento che influisce sulla vita dei cittadini, determina quali sono le scelte di sviluppo e le priorità in termini di organizzazione dei servizi rivolti a tutti i cittadini, dai servizi sociali a quelli educativi, dai servizi di mobilità alle opere pubbliche.

Questo bilancio è stato costruito in un mondo che oggi non c'è più. Va ripensato alla luce di una delle più gravi crisi del nostro tempo.

Si renderà necessario ragionare su paradigmi in continuo divenire, il tessuto sociale alla base delle nostre scelte è mutato, trasfigurato da un nemico invisibile che ne ha messo in risalto fragilità e debolezze.

Le mutate circostanze rispetto all'approvazione dello schema di bilancio in data 6 febbraio 2020, ci porteranno a perseguire interventi a sostegno degli ultimi, di chi ha maggiormente bisogno, delle categorie produttive, faremo da collante con i livelli di governo regionale e nazionale, in una parola faremo tutto ciò che è necessario per garantire pari dignità ad ogni membro della nostra comunità.

Il Sindaco
Di Florio Graziana

PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Per chi desiderasse approfondire i temi della contabilità finanziaria, si elencano le principali fonti normative che regolano tale materia:

- **Decreto legislativo 267/2000** (cosiddetto “testo unico degli Enti Locali”) - parte II.
- **Decreto legislativo 118/2011** “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42”
- **Legge 243/2012** “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione.”
- **Statuto comunale**
- **Regolamento comunale di contabilità.**
- **Legge di bilancio**

Con lo Statuto e il Regolamento di contabilità ciascun Ente locale applica i principi contabili stabiliti dal Testo unico con regole organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità.

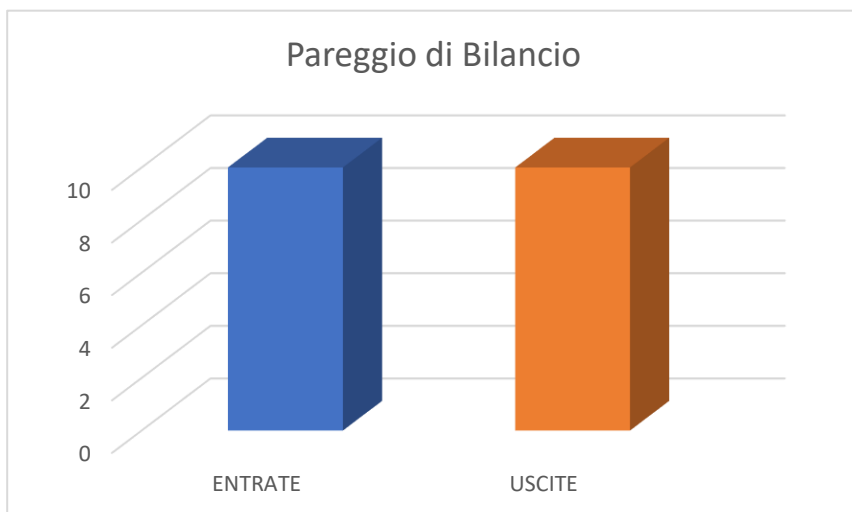


Cos'è il bilancio di un Comune?

È il documento principale di ogni ente.

Simile al bilancio di una famiglia, contiene tutte le entrate e le uscite che il Comune prevede di sostenere nell'anno.

Le previsioni delle entrate e delle uscite devono eguagliarsi in modo da raggiungere il pareggio di bilancio, che costituisce un obbligo di legge.



Due sono i documenti fondamentali:

- ✓ il Bilancio di Previsione, che definisce la stima delle entrate e delle uscite per il triennio successivo; le previsioni possono richiedere modifiche in relazione al verificarsi di circostanze nuove o imprevedibili, che vengono evidenziate nelle Variazioni di Bilancio;
- ✓ il Rendiconto, che registra i risultati finali della gestione annuale e mostra le entrate e le uscite che hanno effettivamente caratterizzato l'attività del Comune.

Tutti e due i documenti sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, su proposta della Giunta.

BILANCIO di PREVISIONE

Il bilancio di previsione

- è un **documento** con cui il Comune **programma l'attività e i servizi** che offrirà ai cittadini nei 3 anni successivi, indicando le **fonti di finanziamento** a cui attingerà per pagare le spese.
- specifica le **entrate e le spese previste e autorizzate** sulla base delle necessità e delle priorità individuate dall'Amministrazione.
- è **triennale** per permettere una programmazione di lungo periodo.
- spese ed entrate previste devono uguagliarsi per raggiungere il **pareggio di bilancio**, obbligatorio per legge. Dal 2016, pur rispettando il pareggio di bilancio, le pubbliche amministrazioni devono anche osservare ulteriori vincoli di finanza pubblica per garantire il contenimento della spesa.
- prevede il *Fondo crediti di dubbia esigibilità* che è un "paracadute" a garanzia degli equilibri, cioè **una somma "messa da parte"** per coprire i rischi derivanti da entrate già accertate e iscritte a bilancio (crediti) ma di dubbio e/o difficile incasso (ad es. le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, ecc.).
- è approvato entro il 31 dicembre dell'anno prima a quello a cui si riferisce, o entro la data dell'eventuale proroga stabilita con decreto ministeriale.
- se le previsioni di entrata o di spesa cambiano in seguito a eventi nuovi o imprevedibili, è necessario apportare le **variazioni di bilancio** (che seguono uno specifico percorso di approvazione).
- quando il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio, la Giunta Comunale approva il **Piano esecutivo di gestione (peG)**, con cui affida ai dirigenti dei servizi gli obiettivi da raggiungere e le risorse finanziarie, strumentali e umane da utilizzare.

Il bilancio consuntivo

è un **documento di rendicontazione**, quindi "tira le somme" a fine anno per certificare le **entrate e le spese effettivamente incassate e sostenute** dal Comune

è **annuale**

viene **approvato all'inizio dell'anno successivo** a quello a cui si riferisce

può presentare un "**avanzo**", cioè somme non spese che vengono rinviate all'anno successivo o accantonate, oppure un "**disavanzo**", cioè spese che superano le entrate dell'anno.

BILANCIO CONSUNTIVO

Il Bilancio di Previsione

A) come si legge

Una breve premessa: nelle aziende pubbliche il bilancio si basa sulle previsioni delle entrate e delle spese che si verificheranno nell'anno.

Parlando di entrate e spese, nel bilancio di previsione si distingue tra:

- **competenza:** sono le entrate **da accertare**, cioè le entrate che l'Ente ha diritto di percepire (competenze attive), e le spese **da impegnare**, cioè le spese che l'Ente ha l'obbligo di pagare (competenze passive).
- **cassa:** sono le entrate e le spese **effettive** che si prevedono nell'anno.

Questa distinzione è dovuta al fatto che non tutte le competenze di un anno s'incassano nell'anno stesso, e non tutte le competenze passive si pagano nell'anno.

Allo stesso modo, in un anno, l'Ente può riscuotere entrate già accertate negli anni precedenti (residui attivi, crediti) e pagare spese già impegnate in anni precedenti (residui passivi, debiti).

B) come si formula

1. Gli **uffici** predispongono gli atti propedeutici al bilancio da sottoporre per la delibera di Giunta Municipale;
2. I **responsabili di Area** predispongono le previsioni di stanziamento di entrata e di spesa in bilancio, tenendo conto del programma dell'Amministrazione;
3. Il **responsabile della ragioneria** predispone una bozza di bilancio che viene presentata in Giunta con la nota di aggiornamento al D.U.P.S.;
4. La **Giunta** acquisita la documentazione e fatte opportune modifiche/integrazioni delibera il bilancio di previsione;
5. Il responsabile dell'area finanziaria ne dà comunicazione al revisore dei conti;
6. Il **Revisore dei Conti** elabora una propria relazione sulla proposta di bilancio;
7. I **Consiglieri** possono presentare emendamenti (modifiche) al bilancio;
8. La proposta di bilancio, unitamente alla relazione del revisore dei conti e agli altri atti propedeutici, vengono presentati al **Consiglio Comunale** il quale procede all'esame e all'approvazione entro il 31/12 dell'anno (salvo eventuale proroga stabilita per legge);
9. Approvato il bilancio, gli **uffici** sono autorizzati a dare esecuzione al relativo contenuto.



QUALI SONO LE ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle **risorse finanziarie di cui il Comune può disporre**, è importante, perché una corretta politica delle *entrate* migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

L'*entrata* di un Comune nasce quando si verifica l'*accertamento*, cioè quando sono individuati: la persona debitrice verso il Comune, la cifra dovuta, la ragione e la scadenza. Le fasi successive sono:

- la *riscossione* (momento in cui il debitore paga la somma dovuta al tesoriere/ Cassiere del Comune o all'Agente della riscossione esterno, per es. nel caso dei tributi)
- il *versamento* (quando le somme riscosse sono trasferite nelle casse del Comune).



Le entrate di ogni Comune arrivano da voci differenti; per brevità si può dire che si possono distinguere in due grandi categorie, *entrate correnti* e *entrate in conto capitale* e derivano principalmente da:

- entrate tributarie: tributi locali
- trasferimenti di altri enti (Stato, Regione, Provincia, ecc)
- entrate extra-tributarie: canoni e affitti dei propri immobili, incassi legati ai servizi che fornisce, sanzioni che emette
- progetti presentati ad enti finanziatori (bandi).

Non è detto che tutte le fasi di entrata avvengano nello stesso anno, quindi un'entrata potrebbe essere accertata in un anno, ma il denaro nelle casse comunali (riscossione) potrebbe entrare l'anno successivo, dando luogo ai cosiddetti *residui attivi*.

La voce entrate nel bilancio, quindi, è frutto della **somma di alcune altre sottovoci** (che in linguaggio tecnico si chiamano **titoli**) che compongono la cifra complessiva e che sono a loro volta articolati in successive classificazioni (*tipologie, categorie*).

Capitoli e articoli sono un aspetto puramente gestionale del bilancio e sono specificati nel **PEG – Piano Esecutivo di Gestione**, con il quale viene affidata ai responsabili dei servizi dell'Ente la dotazione finanziaria, di personale e strumentale necessaria per raggiungere gli obiettivi assegnati.

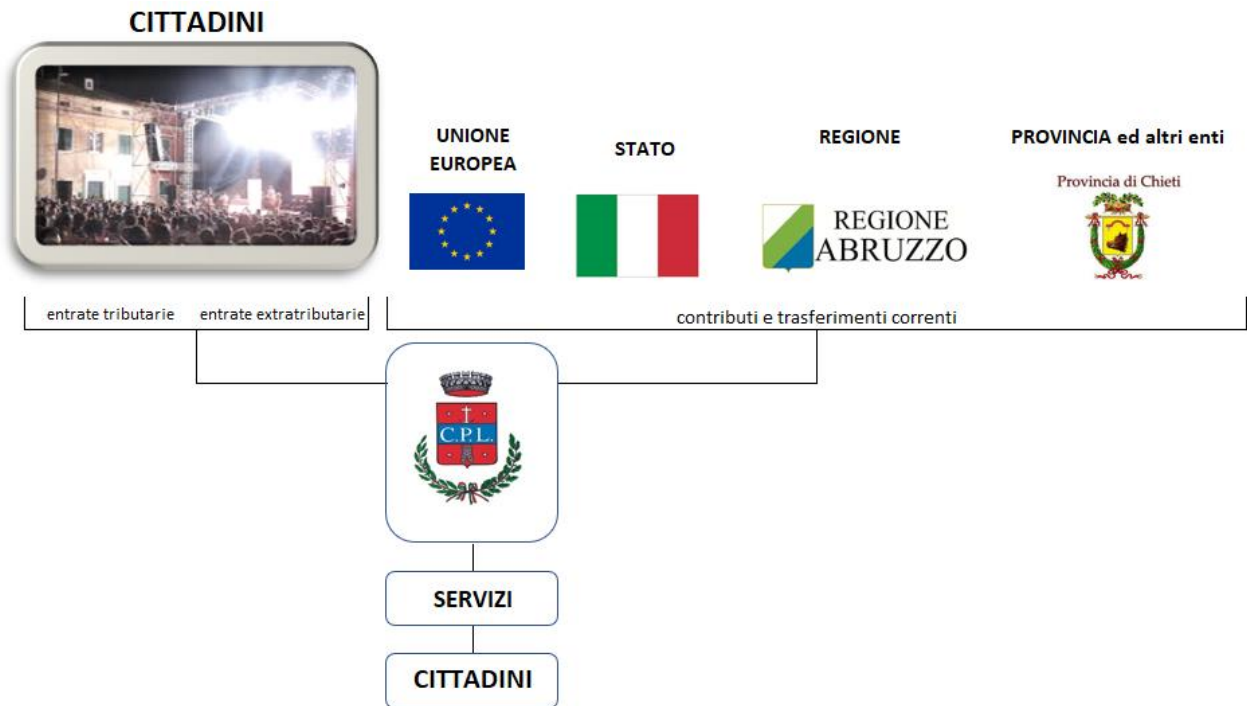
Una parte delle entrate del Comune, per es. le sanzioni per violazione del Codice della Strada, sono *entrate vincolate*, perché possono essere utilizzate solo per specifiche spese individuate da leggi o atti amministrativi.

Entrate Correnti	Entrate in conto capitale	Entrate vincolate	Residui attivi
<ul style="list-style-type: none"> • Derivano dai titoli 1-2-3 e sono usate per finanziare le spese correnti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Entrate da vendita di beni patrimoniali e da trasferimenti in conto capitale; finanziano le spese in conto capitale (principalmente destinate agli investimenti). 	<ul style="list-style-type: none"> • Entrate che possono essere utilizzate solo per specifiche finalità, definite per legge o atto amministrativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Entrate accertate ma non incassate: costituiscono un credito dell'Ente.

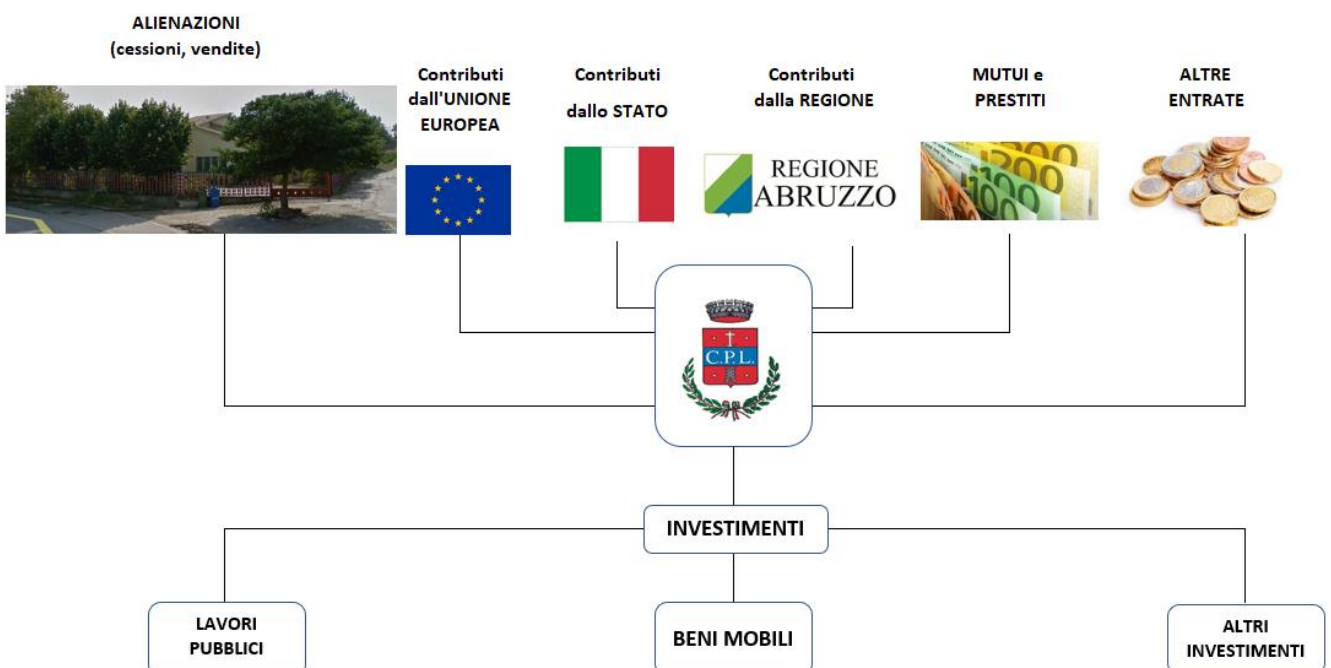
Classificazione delle entrate



Le principali fonti delle ENTRATE CORRENTI



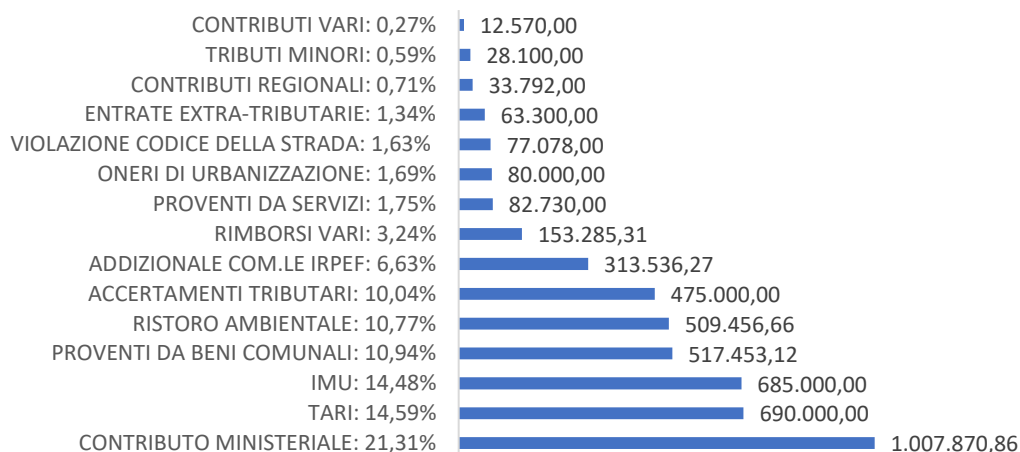
Le principali fonti delle ENTRATE IN CONTO CAPITALE



Nel 2020 il Comune di Cupello disporrà di risorse proprie per € 4.729.172,22

Le risorse utilizzate dal Comune per la realizzazione delle sue missioni istituzionali provengono da cittadini e utenti dei servizi comunali, da trasferimenti provenienti a vario titolo dallo Stato, dalla Regione o da altri enti.

Entrate Tributarie-Extratributarie-Trasferimenti correnti



L'ORIGINE DELLE RISORSE

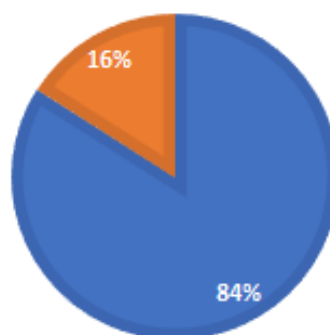
Nell'ambito delle risorse derivanti dal finanziamento dei cittadini appare utile spiegare, con ulteriori dettagli, la composizione delle entrate che nel Bilancio di Previsione sono definite come **tributarie** ed **extratributarie**.

È bene precisare che nella categoria dei cittadini che finanziano il Comune sono stati considerati sia i residenti, sia le persone fisiche e giuridiche che a vario titolo sono soggette ai tributi comunali, alle tariffe per l'erogazione di servizi prestati dal Comune su richiesta e alle sanzioni del codice della strada.

I cittadini finanzieranno il bilancio comunale per **€ 3.779.787,38**. Il finanziamento dei cittadini deriva per l'84% (**€ 3.175.940,95**) dai **tributi** comunali e trasferimenti perequativi e per il 16% (**€ 603.846,43**) dalle entrate **extratributarie** pagate dagli utenti per la prestazione di servizi a domanda individuale, per l'utilizzo di beni comunali e per il pagamento di sanzioni amministrative.

FINANZIAMENTO DEI CITTADINI: ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Entrate extratributarie



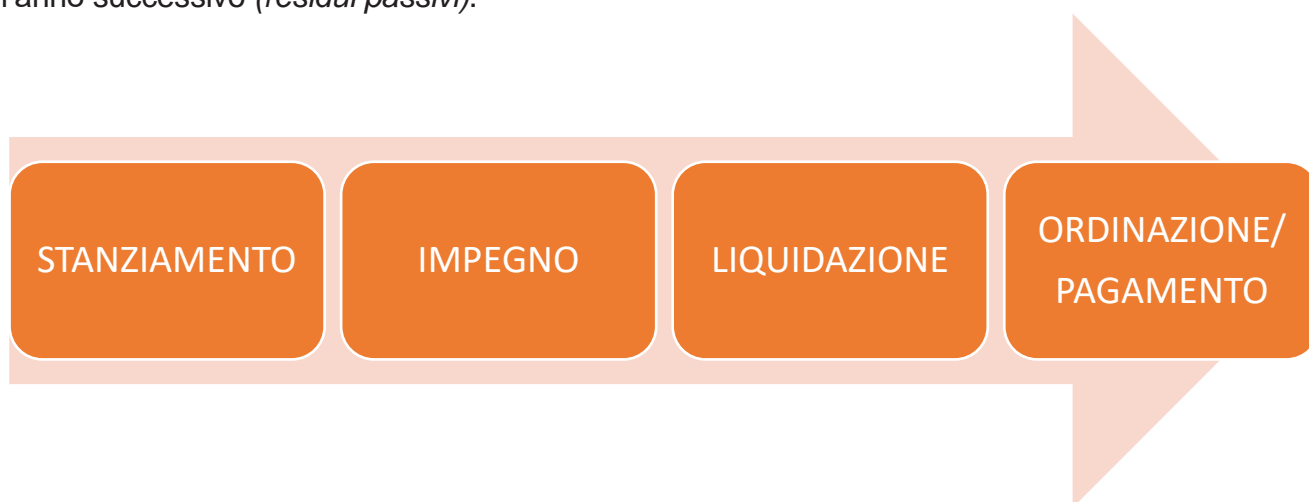
LE SPESE

Le spese di ogni Amministrazione comunale si dividono in *spese correnti* e *spese in conto capitale*.

Spese correnti	Spese in conto capitale
<ul style="list-style-type: none">• Spese per gestire l'organizzazione complessiva ed il funzionamento dell'ente (strutture e persone).	<ul style="list-style-type: none">• Investimenti per manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale e per nuove infrastrutture.

La *spesa* nasce quando si costituisce un *impegno*, cioè quando il Comune individua il soggetto che fornirà la prestazione e ne quantifica la spesa. L'*impegno*, quindi, è la prima fase del processo di erogazione della spesa.

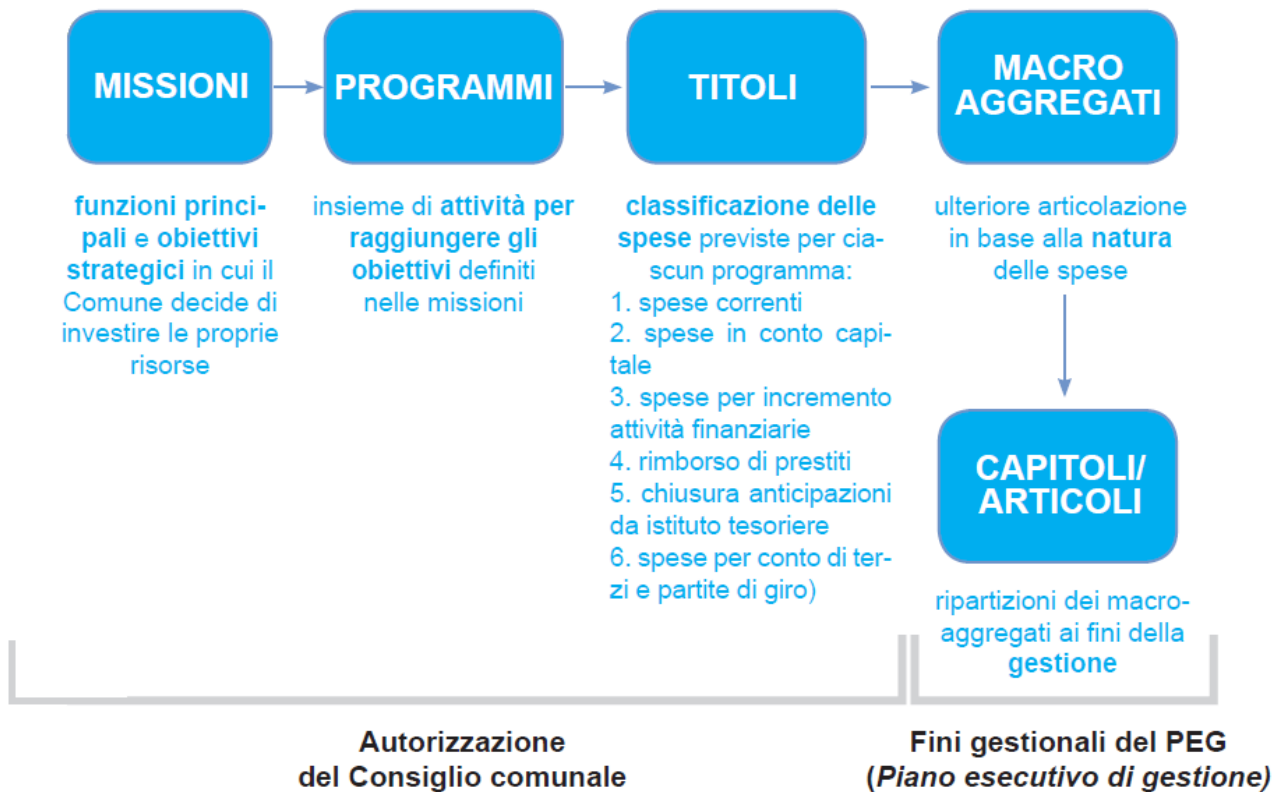
Le successive sono: *ordinazione* della prestazione, *liquidazione* (=somma effettiva da pagare nei limiti dell'impegno di spesa assunto inizialmente) e *pagamento*. Non è detto che tutte le fasi avvengano nella stesso anno, quindi una spesa potrebbe essere impegnata in un anno ma il pagamento effettivo, e quindi l'uscita di denaro dalle casse comunali, potrebbe avvenire l'anno successivo (*residui passivi*).



Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio, perché **fissa il limite agli impegni di spesa** che l'Ente può costituire, in modo che siano **coperti dalle entrate previste** nell'anno.

Quindi, ogni volta che si verificano necessità di spesa diverse da quelle previste nel bilancio e dunque approvate dal Consiglio Comunale, occorre approvare una *variazione di bilancio*.

Classificazione della SPESA



La classificazione della spesa per *missioni*, *programmi*, *macroaggregati* e *capitoli/ articoli* ha scopi contabili e fornisce poche informazioni sulle scelte politiche che motivano le decisioni di spesa.

È necessario, quindi, mettere a disposizione **altre informazioni riguardo alla ricaduta della spesa sui destinatari finali** – i cosiddetti “stakeholder” – e fornire **motivazioni comprensibili** del perché si è decisa una certa spesa piuttosto che un'altra, se questa spesa è ragionevole o costosa, perché non si poteva spendere di più, ecc.

Ecco perché il bilancio di previsione è accompagnato dal *DUP (Documento unico di programmazione)*.

Nel 2020 il Comune di Cupello sosterrà spese correnti per € 4.729.172,22

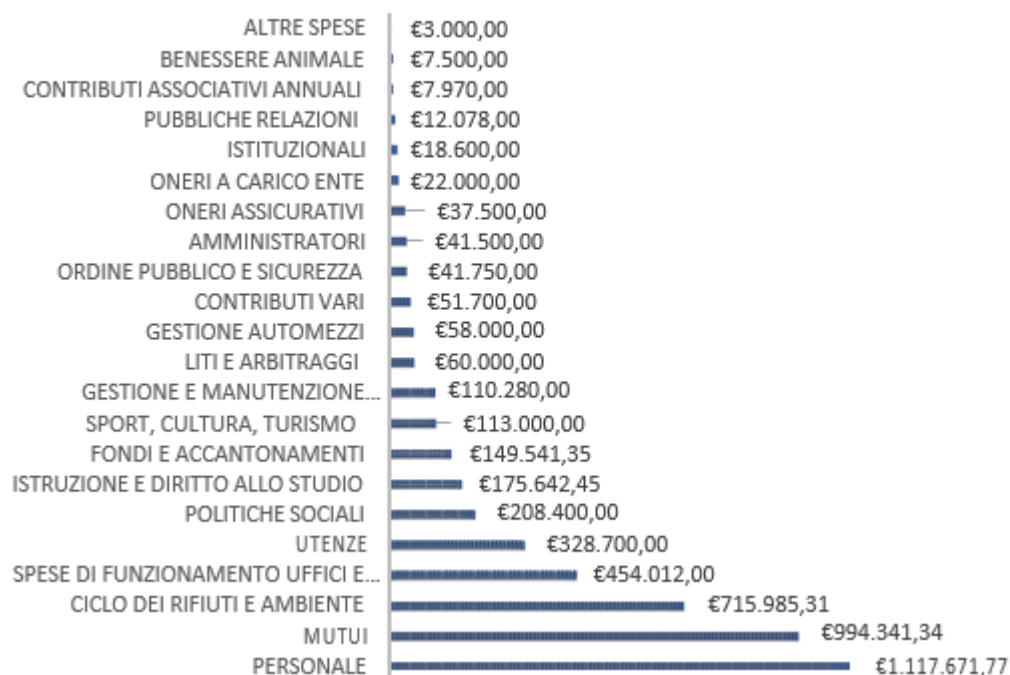
Le spese sostenute dal Comune hanno lo scopo di fornire ai cittadini beni, servizi, assistenza, sicurezza e opere pubbliche.

I vari tipi di SPESE

La principale suddivisione della spesa è quella tra **spese correnti**, **spese d'investimento** e **spese per il rimborso dei prestiti**.

Le **spese correnti** pari a **€ 4.369.172,22** sono quelle legate alla gestione ordinaria del Comune. Ad esempio le spese per i servizi sociali, quelle per l'acquisto di beni di consumo, le spese per la pubblica illuminazione, le spese per le manutenzioni ordinarie dei beni comunali, le spese per lo smaltimento dei rifiuti urbani, quelle per le manifestazioni, le mostre e i concerti ma anche le spese per gli stipendi dei dipendenti. Di seguito il grafico delle spese correnti ripartite in base alle principali aree di intervento:

DESTINAZIONE DELLE RISORSE



Le spese d'investimento sono riferite alla realizzazione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria delle opere già esistenti. Con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 06-02-2020 è stato approvato il "Programma triennale delle Opere Pubbliche". Dal documento pubblicato si evince che le spese d'investimento per il triennio 2020-2022 ammontano a €. 4.718.683,20 e saranno destinate alle seguenti opere pubbliche o manutenzioni straordinarie, da finanziarsi con contributi di Enti sovracomunali

2020		2021		2022	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
*ristrutturazione ed adeguamento sismico ex scuola dell'infanzia	€ 500.000,00	sistemazione campo sportivo c.da montalfano	€ 462.000,00	realizzazione condotte acque bianche	€ 400.000,00
sistemazione vallone maltempo	€ 100.000,00	ristrutturazione e realizzazione di una copertura polivalente	€ 250.000,00	contributo regionale - realizzazione strada di p.r.e. via istonia/via gramsci	€ 95.000,00
sistemazione vallone aragona	€ 800.000,00	lavori per la messa in sicurezza muro di sostegno rotonda	€ 180.000,00	realizzazione strada di p.r.e. via miramonti/via f.lli bandiera	€ 80.000,00
		adeguamento sismico e ristrutturazione ex scuola montalfano	€ 280.000,00		
		lavori per la messa in sicurezza di via giovanni xxiii e via a.	€ 185.000,00		
		messa in sicurezza permanente ex discarica comunale localita' pozzacchio	€ 586.683,20		
		realizzazione condotte acque bianche	€ 600.000,00		
		realizzazione piattaforma ecologica	€ 200.000,00		

* L'intervento relativo alla ristrutturazione ed adeguamento sismico ex scuola dell'infanzia del valore di € 500.000,00 non verrà realizzato in quanto lo stesso edificio è stato inserito nel piano delle alienazioni.

Ad oggi, il Ministero degli Interni, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha finanziato gli interventi relativi alla sistemazione del Vallone Aragona e del Vallone Maltempo, per un totale di € 900.000,00. Gli altri interventi previsti saranno realizzati qualora verranno emanati idonei bandi di finanziamenti.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione)

Il *DUP* presenta **informazioni e dati che motivano le scelte di bilancio**, favorendone una migliore comprensione.

È lo strumento di programmazione strategica e operativa con cui il Comune organizza le attività e le risorse necessarie per realizzare i suoi fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile della città.

Si compone di due sezioni:

1. la **sezione STRATEGICA** in cui è definito il programma delle attività dell'Ente per l'**intero periodo di mandato del Sindaco**, con particolare attenzione a:
 - principali scelte che caratterizzano il programma
 - politiche di mandato
 - indirizzi generali di programmazione.
1. la **sezione OPERATIVA** che specifica, per ogni singola missione, i programmi che il Comune metterà in atto per realizzare gli obiettivi definiti nella sezione strategica. Per ogni programma sono individuati:
 - obiettivi operativi annuali da raggiungere
 - fabbisogni di spesa
 - modalità di finanziamento.

La sezione operativa si riferisce ad un **periodo di 3 anni**, che coincide con quello del bilancio di previsione.



IL RENDICONTO FINALE o bilancio consuntivo

Dopo aver rilevato le entrate e le spese effettive dell'anno, nei primi mesi dell'anno successivo viene approvato il **bilancio consuntivo** (o *conto consuntivo*, o *rendiconto di gestione*), in cui si prende atto dell'*avanzo* (utile) o del *disavanzo* (perdita).

Il *bilancio consuntivo* è l'atto con cui la Giunta Comunale rendiconta e certifica, di fronte al Consiglio Comunale, **le spese e le entrate effettivamente sostenute nell'anno** per la gestione dell'Ente.

Il *bilancio consuntivo*, approvato dal Consiglio Comunale, conclude il processo di programmazione e di controllo.

Si tratta, infatti, di una sintesi al 31 dicembre dell'anno precedente che serve a:

- rendere conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune
- misurare il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi previsti
- valutare i risultati definitivi della gestione economica dell'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.

Il rendiconto evidenzia se le risorse sono state ottenute ed utilizzate secondo quanto indicato dal bilancio di previsione e nel rispetto delle norme.

Se da un lato la rendicontazione è una fase tecnica, fatta di cifre e di numeri, dall'altro rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico, che permette al Consiglio Comunale di esercitare la sua attività di indirizzo e di controllo.

Come sono **CONTROLLATI** i risultati?

Durante tutto il periodo dell'anno, l'Ufficio di Ragioneria del Comune tiene costantemente monitorato il rispetto degli impegni assunti e l'equilibrio tra le entrate e le spese previste.

Il Revisore Contabile del Comune di Cupello, esperto esterno iscritto all'ordine nazionale dei revisori contabili, certifica sia la regolarità contabile che quella finanziaria ed economica della gestione amministrativa; inoltre un apposito organismo di valutazione vigila affinché gli obiettivi prefissati vengano rispettati.

Al termine della gestione finanziaria, il Bilancio di previsione viene rendicontato in un documento che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale ed assoggettato ad un'ulteriore verifica da parte della Corte dei Conti.

I risultati della gestione sono indicati nel bilancio consuntivo (o rendiconto), approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio di previsione quindi è uno strumento di programmazione di breve periodo, attraverso il quale si regolano rapporti tra il governo politico e quello amministrativo, in quanto il primo destina al secondo le risorse necessarie per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Il **bilancio comunale 2020/2022** può essere consultato sul sito www.comunedicupello.it (nella sezione Amministrazione trasparente - Bilanci).